



Comune di Pisa

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PIENO E/O PARZIALE, AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE PEDAGOGICO ASILO NIDO - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI"-RIAPERTURA DEI TERMINI

LA DIRIGENTE

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 15/2026 ad oggetto "Approvazione PIAO – anno 2026-2028 che ha stabilito, tra l'altro che le risorse disponibili per il tempo determinato sono destinate a sopperire carenze temporanee nell'ambito educativo allo scopo di mantenere gli standard del servizio;
- Vista la determinazione dirigenziale DD-02 n° 573 del 02/04/2026, con la quale si riaprono i termini della selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per eventuali assunzioni a tempo determinato pieno e/o parziale, area funzionari ed E.Q., profilo professionale di "istruttore direttivo assistente pedagogico asilo nido" C.C.N.L. "funzioni locali";
- Visto il D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 ed il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato del Comune di Pisa, approvato con delibera di Giunta Comunale n° 174 del 18.12.2006, come modificato con delibere GC 128/2017, n.9./2020, n. 26/2021, per le parti compatibili;

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto dell'avviso e disciplina applicabile

È indetta una selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per eventuali assunzioni a tempo determinato pieno e/o parziale, area funzionari ed E.Q., profilo professionale di "istruttore direttivo assistente pedagogico asilo nido".

Il Comune di Pisa garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della normativa vigente.

Le modalità di partecipazione alla selezione e del relativo svolgimento sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 e dal vigente regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato del Comune di Pisa, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 174 del 18 dicembre 2006, come modificata con delibera GC 128/2017 n.9/2020, n.174/2020 e n. 26/2021 per quanto compatibile con D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Il comune di Pisa si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare annullare in qualsiasi momento il presente bando, così come di non procedere all'assunzione qualora nessun candidato possieda la professionalità ritenuta adeguata alla posizione da ricoprire.

Per l'eventuale proroga, riapertura, modifica o revoca del bando si procede in base alle previsioni del Regolamento dei concorsi vigente.

Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale a tempo determinato. Al soggetto assunto si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale degli enti locali.

Art. 2 – Equilibrio di genere

Nell'area dei funzionari ed elevata qualificazione i dipendenti appartenenti al genere femminile al 31/12/2025 è pari a n. 76.

Il numero dei dipendenti uomini nell'area funzionari ed elevata qualificazione è pari a n. 41. Poiché il differenziale tra i generi non supera il 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 c.4 D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 "Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle PA, il bando indica per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5 c.4 in favore del genere meno rappresentato."

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico (fisso ed accessorio) è quello previsto dal vigente CCNL Personale Comparto Funzioni Locali per l'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, Retribuzione tabellare dell'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione pari a € 25.114,11 oltre la 13 mensilità.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione alla selezione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea; familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, cittadinanza di un Paese terzo unitamente alla titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o alla titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 c.1,2 3bis D.lgs. 165/2001);
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c) idoneità psico-fisica a svolgere continuamente e incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso;
- d) il godimento dei diritti civili e politici; Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici, è riferito al Paese di cittadinanza;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti, dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale;
- g) non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la

data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- i) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per coloro che vi sono tenuti;
- j) conoscenza della lingua inglese;
- k) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica);

l) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione nella classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi sessanta crediti formativi universitari;
- Laurea Triennale o Laurea Specialistica/Magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche, purché il percorso di studi sia stato avviato entro l'anno accademico 2018/2019 e il titolo sia stato conseguito entro il ciclo di istruzione o formazione previsto dalla normativa vigente;
- Master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia per coloro che sono in possesso di - Laurea in discipline umanistiche o sociali e hanno sostenuto esami in materie psicologiche o pedagogiche, purché il percorso di studi sia stato avviato entro l'anno accademico 2018/2019 e il titolo sia stato conseguito entro il ciclo di istruzione o formazione previsto dalla normativa vigente;
- Titoli di studio, di cui ai punti precedenti, equipollenti o equiparati ai sensi di legge;

OPPURE

uno dei seguenti diplomi purché conseguito entro il 31 agosto 2018, unitamente al possesso di una Laurea Triennale o Laurea Specialistica/Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento, diversa dalle suindicate Lauree:

- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di liceo di scienze umane, esclusa l'opzione economico-sociale;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di assistente di comunità infantile
- titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

OPPURE

uno dei seguenti diplomi purché conseguito entro il 31 agosto 2018

- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di liceo di scienze umane, esclusa l'opzione economico-sociale;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di assistente di comunità infantile
- titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

N.B.: Nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti oppure che il candidato dichiari espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dall'art.38 comma 3 del D.lgs. 165/2001 e

s.m.i.. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non abbia ancora il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia al momento dell'assunzione (sottoscrizione del contratto), pena l'esclusione.

Art. 5 - Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e contenuto

Ferme restando le domande già inviate al Comune tramite il portale InPA, i candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando ESCLUSIVAMENTE la procedura on-line attiva nel Portale del Reclutamento InPA. <https://www.inpa.gov.it> , ricercare in ELENCO CONCORSI il riferimento del presente avviso e cliccare "INVIA LA TUA CANDIDATURA ".

La domanda di iscrizione, aggiornata con le modifiche al presente avviso, sarà attiva dal giorno 02 aprile 2026 fino alle ore 23.59 del giorno 14 aprile 2026.

Per accedere al Portale del Reclutamento InPA è necessario registrarsi al portale del Reclutamento InPA.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al DPR n. 445 /2000 indicando:

- a) Il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) Il luogo e la data di nascita;
- c) Età non inferiore a 18 anni; e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- d) La cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui al D.P.R. 487/1994;
- e) Indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- f) Il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime (di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo). Il godimento dei diritti civili e politici.;
- g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) Il titolo di studio posseduto richiesto per la partecipazione alla selezione (art. 4) con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento, la votazione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- i) Di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi

dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.;

- j) Idoneità fisica all'impiego per il posto da ricoprire;
- k) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per coloro che ne sono tenuti;
- l) gli eventuali titoli di cui all'art. 5 del DPR 487/94 modificato con DPR 82/2023 che a parità di punteggio nella graduatoria di merito, danno diritto a preferenza o precedenza (la mancata dichiarazione in sede di compilazione della domanda di partecipazione al bando di concorso, esclude il candidato dal beneficio)
- m) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta dovrà essere accompagnata da certificazione medica specialistica, attestante gli ausili e/o tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- n) di dichiarare l'eventuale possesso di diagnosi di disturbi dell'apprendimento (DSA);
Sarà onere del candidato caricare sul portale, durante la compilazione della candidatura, una dichiarazione resa dalla commissione medico – legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- o) l'accettazione senza riserva delle disposizioni del presente bando;
- p) di aver preso visione dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione indetta con il presente avviso e di esserne in possesso;
- q) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, inserita all'interno dell'avviso di concorso;
- r) le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione sono documentabili a richiesta dell'ente;
- s) di essere consapevole del contenuto degli artt. 75 e 76 del DPR n° 445 del 28 dicembre 2000;
- t) Di avere conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica);
- u) Di avere conoscenza della lingua inglese;

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale (portale inPA), accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, entro il termine di scadenza, sarà prevista una proroga del termine corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi o disservizi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci;

Art. 6 – Contributo di partecipazione

La partecipazione al concorso comporta il pagamento di € 10,00 che dovrà essere effettuato nella sezione "Pagamenti" all'interno della domanda di concorso, **pena l'esclusione. Il candidato che non avrà**

provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà escluso dalla procedura concorsuale in esame.

Il candidato potrà effettuare il pagamento scegliendo una delle due modalità:

- Utilizzare la funzione "Paga online" che permette di effettuare tale operazione senza doversi recare presso gli uffici o sportelli di pagamento, ma semplicemente utilizzando un qualsiasi dispositivo che disponga di una connessione ad internet (PC, Smartphone, Tablet) e scegliendo un metodo di pagamento fra i principali in uso online;
- Scaricando l'avviso di pagamento (sempre all'interno della sezione Pagamenti) e recandosi presso gli uffici o sportelli di pagamento.

I pagamenti vengono registrati se effettuati nel circuito PagoPA anche fuori dal sistema (ovvero non con modalità on line su inPA) entro la scadenza del pagamento.

Si consiglia di non attendere le ultime ore precedenti la scadenza del bando per procedere all'invio della domanda e al pagamento della stessa, onde evitare malfunzionamenti correlati al pagamento on line o di non avere più la possibilità di recarsi presso sportelli di pagamento

Il contributo di partecipazione di €10, 00 non sarà oggetto di rimborso.

Art. 7 - Allegati alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico – legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la diagnosi di DSA;
- Eventuale certificazione medica attestante la disabilità del candidato e l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di concorso.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 8 – Casi di esclusione

L'ammissione dei richiedenti alla selezione è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso, l'assunzione del soggetto individuato a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Le domande saranno considerate **inammissibili** e i candidati saranno **esclusi** dalla selezione nei seguenti casi:

- art. 4 del bando: mancato possesso dei requisiti;
- art. 5 del bando: domanda inviata con modalità diversa da quella indicata;
- mancato pagamento del contributo di partecipazione di € 10,00;
- invio domanda prima della pubblicazione dell'avviso oppure oltre il termine di scadenza;
- invio della domanda incompleta ove non siano presenti tutte le indicazioni relativamente al possesso dei requisiti richiesti (art.4)

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto anche di uno tra i requisiti prescritti.

L'esclusione dei candidati viene disposta con determinazione della Direzione "Gare –Organizzazione e Personale-Servizi informativi- Servizi Demografici-Supporto Giuridico – Pari Opportunità".

PROVA SCRITTA-MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La procedura concorsuale prevede l'espletamento **della sola prova scritta**, come previsto dall'art.35quater del D.lgs. 165/2001, al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale. Tale prova tenderà a verificare le specifiche conoscenze delle materie d'esame inerenti al profilo.

Per le operazioni di selezione (prova scritta) viene nominata un'apposita Commissione con atto della Direzione "Gare –Organizzazione e Personale-Servizi informativi- Servizi Demografici-Supporto Giuridico – Pari Opportunità".

La prova scritta a contenuto teorico pratico, consistente nella risoluzione di uno o più quesiti, a risposta aperta di lunghezza massima predeterminata, diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle conoscenze sottoindicate:

- psicologia dell'età evolutiva;
- pedagogia della relazione;
- pedagogia delle famiglie;
- il ruolo dell'educatore/trice nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi: l'ambientamento, i momenti di cura, la relazione con le famiglie e con il gruppo di lavoro;
- gli strumenti della professionalità educativa: osservazione, progettazione e documentazione;
- la progettazione educativa e l'integrazione dei bambini con bisogni educativi speciali;
- normativa in materia di privacy e GDPR;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni fondamentali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento agli enti locali (D.lgs. n° 165/2001 e ss.mm.ii., C.C.N.L. Funzioni locali);
- normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.);
- nozioni di igiene e primo soccorso;
- Conoscenza della lingua inglese
- conoscenza degli strumenti informatici più diffusi (word, excel, posta elettronica,).

Con riferimento alla specificità del ruolo da ricoprire, la prova potrà vertere sui seguenti ambiti:

Elementi di psicologia evolutiva con particolare riferimento alle aree motoria, affettiva, cognitiva, sociale, comunicativa e linguistica

Elementi di pedagogia della prima infanzia, con particolare riferimento a:

- Il valore del contesto: l'organizzazione dello spazio, i tempi, le esperienze;
- Il ruolo dell'educatore nei servizi educativi per la prima infanzia;
- La partecipazione delle famiglie: finalità, contesti, strategie organizzative, modalità comunicative e relazionali;
- Il curriculum 0/3: progetto pedagogico e progetto educativo e progetto organizzativo
- L'osservazione, la documentazione e la valutazione delle esperienze;
- La valutazione della qualità nei servizi educativi per la prima infanzia;
- le funzioni di coordinamento gestionale e pedagogico

Le modalità ed i criteri di svolgimento della prova scritta (numeri di quesiti da somministrare, attribuzione dei punteggi ai quesiti: risposta corretta, risposta errata e risposta non fornita e durata della prova) saranno individuati dalla Commissione.

La prova scritta si intenderà superata ove il candidato abbia conseguito un punteggio di almeno 21/30 o corrispondente.

La commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30 o corrispondente.

La prova scritta si svolgerà il giorno 28 aprile 2026

La sede e l'orario della prova scritta saranno resi noti con successiva comunicazione pubblicata sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.pisa.it) e sul portale INPA.

L'elenco degli ammessi alla prova sarà pubblicato sul portale INPA e sul sito web istituzionale del Comune di Pisa. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi.

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati nel calendario; in caso contrario, saranno considerati rinunciari.

La prova scritta sarà effettuata in presenza e potrà essere svolta mediante assistenza di una Ditta esterna.

A pena di esclusione, durante l'espletamento della prova, i candidati:

- non potranno utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici, se non quelli espressamente autorizzati per l'espletamento della prova scritta;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno o della sede d'esame.

Per i candidati per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104L. 05/02/1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, l'Amministrazione prevede che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art.3, comma 4 bis, del D.lg. 9/06/2021 n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113.

Per candidati in esame (DSA) la prova scritta potrà essere sostituita con un colloquio orale o potranno essere utilizzati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura sono effettuate, ad ogni effetto, attraverso la pubblicazione sul portale inPA e nella sezione "Concorsi" del sito web istituzionale dell'ente (www.comune.pisa.it), salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati, per le quali saranno effettuate comunicazioni personali.

Art. 10 - Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione riportata da ciascun candidato nella prova scritta; a parità di punteggio, si terrà conto delle preferenze previste dall'allegato 1 al presente bando.

Al fine di poter formulare la graduatoria definitiva, l'ufficio Personale provvede a pubblicare sul portale InPA uno specifico avviso, che indica il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova scritta devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda, qualora non allegati alla stessa.

La graduatoria finale viene approvata con determinazione dirigenziale e costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale, viene pubblicata sul portale inPA e sul sito istituzionale del comune di Pisa; ne può essere presa visione presso la sede della Direzione "Gare Organizzazione e personale – Servizi informativi – Servizi demografici-supporto giuridico – Pari Opportunità".

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali ricorsi.

La graduatoria concorsuale, una volta approvata sarà utilizzata in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno e/o parziale.

Art. 11 - Assunzione

L'assunzione è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione. L'avente diritto all'assunzione dovrà prendere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione interessata comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine gli interessati, sotto la propria responsabilità, dovranno

dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Gli adempimenti e le verifiche relativamente al possesso dei requisiti ed a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, sono a carico dell'ente che procede all'assunzione.

L'assunzione in servizio è altresì subordinata alla verifica di limiti alle assunzioni o di vincoli economico finanziari nel tempo vigenti ed alle condizioni economico-finanziarie dell'ente al momento dell'assunzione.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande, verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale.

I dati personali possono essere:

- comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal "Regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12 gennaio 2006 (accesso ai documenti);

- diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:

- pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;

- pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

- ottenere dal Comune di Pisa la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;

- ottenere dal Comune di Pisa la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del GDPR];

- ottenere dal Comune di Pisa la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;

- ottenere dal Comune di Pisa la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;

- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffici n. 1, in persona del Sindaco in carica.

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Veronica Malfatti, via degli uffici 1, v.malfatti@comune.pisa.it; oppure privacy@comune.pisa.it; pec comune.pisa@postacert.toscana.it

L'informativa estesa relativa al trattamento dei dati è reperibile al seguente link:

<https://www.comune.pisa.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Protezione-dati>

Art. 13 - Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 050/910323 (Tomarelli Antonella) 571 (Bruschi Elisa), 563 (Maffei Gloria) -324 (Bargagna Carolina) – 482 (Cavallaro Isabella) o scrivere all'indirizzo e-mail concorsi@comune.pisa.it

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Dirigente della Direzione Patrimonio-Demanio marittimo-Golena fluviale- Attività produttive-Servizi elettorali -Consiglio comunale, Dott.ssa Cristina Pollegione

**La Dirigente
Dott.ssa Cristina Pollegione**

ART. 5 -DPR 487/1994 modificato dal DPR n. 82/2023

Ordine di preferenza a parità di titoli e di merito

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli di mutilati, degli invalidi e degli inabili permanente al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei copri civili dello stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art.50, comma 1-quater, del Decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- j) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 15 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- k) aver svolto con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14 del decreto legge 21 giugno 2013 n.69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;
- l) essere titolari o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL servizi S.p.A. in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazione dalla legge 28 marzo 2019 n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 187/1994 e ss.mm.ii;
- n) minore età anagrafica